



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO**

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094  
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive  
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331  
Settori: Economico - Informatico - Grafico  
Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it  
www.palmieriramponepolo.gov.it

PROT. 4830/E del 14/05/2022

***ESAMI DI STATO***  
***Anno Scolastico 2021/2022***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

c.1 art.17 dlgs 62/17

***V sez. A AFM art. SIA***

*"...l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienti in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita" (E. Morin, "La testa ben fatta")*

**Il Consiglio di classe**  
**V sezione A**  
**AFM art. SIA**  
**a.s. 2021/2022**

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
ZAMPARELLI GEMMA	Religione Cattolica	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Italiano	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Storia	
LIUCCI VITTORIA	Inglese	
VIGNOGNA MARIATERESA	Matematica	
LA TORELLA NICOLA	Economia Aziendale	
FOLLO UMBERTO	Informatica	
DE PASCALE M. ANTONIETTA	Lab. Informatica	
IULIANO RITA	Diritto	
IULIANO RITA	Scienza delle Finanze	
CALICCHIO ANNAMARIA	Scienze Motorie	
BIZZARRO GIUSI	Sostegno	
CROMA BARBARA	Sostegno	
MASALA FRANCESCA	Sostegno	
REVERUZZI MAURIZIO	Sostegno	

**Il Dirigente Scolastico**  
 Prof. Attilio Lieto

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>Contenuti ed organizzazione del documento</b> .....	<b>5</b>
<b>1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b> .....	<b>6</b>
1.1 Breve descrizione del contesto .....	6
1.2 Presentazione Istituto .....	6
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b> .....	<b>8</b>
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo .....	8
2.2 Quadro orario settimanale.....	10
<b>3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b> .....	<b>11</b>
3.1 Composizione consiglio di classe .....	11
3.2 Continuità docenti.....	12
3.3 Composizione e storia classe.....	14
<b>4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b> .....	<b>18</b>
<b>5 INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA</b> .....	<b>20</b>
5.1 Metodologie e strategie didattiche e ambienti di apprendimento .....	20
5.2 Percorsi interdisciplinari.....	21
<b>6 ATTIVITA' E PROGETTI.</b> .....	<b>24</b>
6.1 Attività di recupero e potenziamento .....	24
6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" .....	24
<b>7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE - Schede informative su singole discipline</b>	
7.1 Scheda di Religione .....	26
7.2 Scheda di Italiano .....	27
7.3 Scheda di Storia – Educazione Civica.....	28
7.4 Scheda di Inglese.....	32
7.5 Scheda di Matematica .....	33
7.6 Scheda di Economia Aziendale .....	35
7.7 Scheda di Informatica.....	36
7.8 Scheda di Diritto .....	38
7.9 Scheda di Scienza delle Finanze.....	40
7.10 Scheda di Scienze Motorie e Sportive.....	44
<b>8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b> .....	<b>46</b>
8.1 Criteri comuni per la formulazione dei giudizi e della valutazione studenti .....	47
8.2 Criteri attribuzione crediti.....	48
8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).....	50
8.4 Griglie di valutazione colloquio .....	53
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato .....	54

## **Premessa**

Come disposto dall'art.5, comma 2 del Regolamento sugli esami di Stato, emanato con D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, richiamato nell'art. 6 dell'O.M. del 15/03/07, e sulla base delle recenti disposizioni ovvero *Dlgs 13 aprile 2017, n.62, DM 18 gennaio 2019 n. 37, OM 11 marzo 2019 n. 205, Nota n.10719 del 21 marzo 2017 (PRIVACY)*, i Consigli delle ultime classi delle scuole di istruzione secondaria superiore, elaborano entro il 15 maggio per la Commissione d'esame un documento che rende comprensibili i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e, ove previsto, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. A tale scopo, il presente documento è stato stilato dal Consiglio di Classe con riferimento alle indicazioni poste dal Ministero dell'Istruzione tenendo conto degli elementi effettivamente utili e distinguendo fra ciò che può essere curato a livello d'Istituto perché di carattere generale, ciò che è a cura del Consiglio di Classe perché espressione di scelte collegiali e ciò che è a cura del singolo docente perché strettamente legato all'insegnamento disciplinare.

## **Contenuti ed organizzazione del documento**

Il testo del documento di classe attesta il percorso educativo e didattico svolto dalla classe durante l'ultimo anno del corso di studi.

Esso è organizzato in modo da evidenziare:

- gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio;
- gli obiettivi specifici di disciplina in termini di conoscenza, competenza e abilità acquisite dai candidati durante l'iter di studi intrapreso;
- i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con l'indicazione della scelta del percorso formativo, della loro motivazione e strutturazione in moduli ed unità didattiche e delle diverse forme di lezione adottate;
- le metodologie e le strategie utilizzate per favorire l'apprendimento nonché iniziative volte al recupero;
- i lavori di gruppo, di ricerca e di approfondimento svolti anche con l'uso di sussidi multimediali;
- le tipologie di verifica;
- i criteri di valutazione, gli indicatori ed i descrittori adottati dal Consiglio di Classe per l'attribuzione dei voti delle singole discipline;
- ogni altro elemento utile alla Commissione d'esame per valutare con cognizione di causa i candidati

# **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il contesto socioeconomico è quello tipico di un'economia basata prevalentemente sul terziario, con piccole realtà manifatturiere, un artigianato ben diffuso ed un'agricoltura che si va trasformando da estensiva ad intensiva. Gli studenti che provengono da comuni ubicati in zone lontane dall'istituzione, a causa di problematiche legate al trasporto pubblico, incontrano difficoltà nelle attività extrascolastiche, per cui è necessaria una corretta pianificazione per le suddette attività.

## **1.2 Presentazione Istituto**

L'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" di Benevento, nasce nell'anno scolastico 2012/2013, dall'accorpamento dell'IPSIA "Palmieri", dell'ITC "Rampone" e dell'IPC "Polo". L'Istituto ha dietro di sé una lunga storia: da anni ha saputo essere ed è nel territorio una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati.

L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo formativo generale è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni, tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

### **MISSION DELL'ISTITUTO**

*"Una scuola inclusiva finalizzata alla formazione dei giovani in un'ottica multiculturale, europea e di solidarietà attraverso il miglioramento dell'offerta formativa"*

### **VISION DELL'ISTITUTO**

*"Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali"*

Si precisa che l'Istituto nel conseguire la propria mission ha individuato i portatori d'interesse istituzionali: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, Amministrazione Scolastica (MIUR, USR, USP, INVALSI, INDIRE, POLO QUALITA', UNIVERSITA')

La scuola ha inoltre formalizzato rapporti con altri stakeholder coinvolti nel processo educativo-formativo degli studenti dell'istituto. Infatti l'istituto è orientato verso la condivisione di un Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale in collaborazione con L'AMMINISTRAZIONI COMUNALE, IL COMITATO GENITORI, LA DIOCESI, LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CULTURALI, GLI STUDI PROFESSIONALI E LE IMPRESE.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

SETTORE ECONOMICO  
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
articolazione Sistemi Informativi Aziendali"

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" fa riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Il tecnico in **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il Diplomato in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING articolazione SIA:

#### **E' in grado di:**

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.



**In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:**

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

## 2.2 Quadro orario settimanale

### AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING articolazione Sistemi Informativi Aziendali

	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA	3	3	3		
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO - ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			3	3	2
EC POLITICA			3	2	3
EC AZIENDALE	2	2	4	7	7
SCIENZE (Terra e Biologia)	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
ED FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
	32	32	32	32	32

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe V Sez. A

<b>MATERIE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
Religione	<b>ZAMPARELLI GEMMA</b>
Italiano	<b>PORTOGHESE MARIA CRISTINA</b>
Storia	<b>PORTOGHESE MARIA CRISTINA</b>
Inglese	<b>LIUCCI VITTORIA</b>
Matematica	<b>VIGNOGNA MARIATERESA</b>
Economia Aziendale	<b>LA TORELLA NICOLA</b>
Informatica	<b>FOLLO UMBERTO</b>
Lab. Informatica	<b>DE PASCALE MARIANTONIETTA</b>
Diritto	<b>IULIANO RITA</b>
Scienza delle Finanze	<b>IULIANO RITA</b>
Scienze Motorie	<b>CALICCHIO ANNAMARIA</b>
Sostegno	<b>BIZZARRO GIUSI</b>
Sostegno	<b>CROMA BARBARA</b>
Sostegno	<b>MASALA FRANCESCA</b>
Sostegno	<b>REVERUZZI MAURIZIO</b>

#### Composizione Commissione d'esame

La commissione d'esame designata dal consiglio di classe è così composta:

<b>Materia</b>	<b>Nome Cognome</b>
Italiano - Storia	Prof.ssa Mariacristina Portoghese
Inglese	Prof.ssa Vittoria Liucci
Economia Aziendale	Prof. Nicola La Torella
Informatica	Prof. Umberto Follo
Matematica	Prof.ssa Mariateresa Vignogna
Diritto - Scienza delle Finanze	Prof.ssa Rita Iuliano

## 3.2 Continuità docenti

### **CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE**

	<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Docenti</b>	<b>*</b>
1	Religione	ZAMPARELLI GEMMA	SI
2	Italiano	PORTOGHESE MARIACRISTINA	SI
3	Storia	PORTOGHESE MARIACRISTINA	SI
4	Matematica	VIGNOGNA MARIATERESA	NO
5	Inglese	LIUCCI VITTORIA	SI
6	Economia Aziendale	LA TORELLA NICOLA	SI
7	Informatica	FOLLO UMBERTO	SI
8	I.T.P.	DE PASCALE M.ANTONIETTA	SI
9	Diritto	IULIANO RITA	SI
10	Scienza delle Finanze	IULIANO RITA	SI
11	Scienze Motorie	CALICCHIO ANNAMARIA	SI
12	Sostegno	BIZZARRO GIUSI	NO
12	Sostegno	CROMA BARBARA	SI
12	Sostegno	MASALA FRANCESCA	SI
12	Sostegno	REVERUZZI MAURIZIO	NO

\* SI: Stesso docente dell'anno precedente / NO: Docente diverso dall'anno precedente

### **CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE**

<b><u>DISCIPLINA</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
Religione	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA
Italiano	PORTOGHE SE MARIACRIS TINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA

Storia	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA
Inglese	LIUCCI VITTORIA	LIUCCI VITTORIA	LIUCCI VITTORIA
Matematica	PICA GIUSEPPINA	PICA GIUSEPPINA	VIGNOGNA MARIATERESA
Economia Aziendale	CALZONE ANTONIO	LA TORELLA NICOLA	LA TORELLA NICOLA
Informatica	FOLLO UMBERTO	FOLLO UMBERTO	FOLLO UMBERTO
Laboratorio di Informatica	DE PASCALE MARIANTONIETTA	DE PASCALE MARIANTONIETTA	DE PASCALE MARIANTONIETTA
Diritto	IULIANO RITA	IULIANO RITA	IULIANO RITA
Scienza delle Finanze	IULIANO RITA	IULIANO RITA	IULIANO RITA
Scienze Motorie	CALICCHIO ANNAMARIA	CALICCHIO ANNAMARIA	CALICCHIO ANNAMARIA
Sostegno			BIZZARRO GIUSI
			CROMA BARBARA
	MASALA FRANCESCA	MASALA FRANCESCA	MASALA FRANCESCA
	RUSSO LUIGI	RUSSO LUIGI	REVERUZZI MAURIZIO

### **3.3 Composizione e storia classe**

Gli studenti della classe V A, corso SIA, risiedono per la maggior parte in provincia di Benevento, solo alcuni nel capoluogo, e sono in numero di 16 (3 femmine e 13 maschi), di cui quattordici provengono dalla IV A SIA e due da altri Istituti. Nella classe sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si rinvia alle relazioni depositate presso la segreteria didattica dell'istituto. Dal punto di vista comportamentale, i discenti sono per lo più socievoli e affiatati tra loro, ma, in parte, irrequieti e non sempre disponibili a seguire con coerenza ed impegno le attività didattiche proposte, per cui si sono rese necessarie da parte dei docenti, frequenti sollecitazioni all'ordine e ad una partecipazione fattiva. Nel corso del triennio, la frequenza scolastica è stata, nel complesso, regolare, se non per alcuni alunni che hanno mostrato minore assiduità dovuta a problematiche familiari e vissuti personali. Una piccola parte dei discenti ha evidenziato una costante volontà di apprendimento e di miglioramento legata ad una buona propensione allo studio, all'attività pratica e alla correttezza nei rapporti con i compagni ed il corpo docente; i restanti, invece, hanno palesato un interesse ed un impegno discontinui e non sempre proficui, relazionandosi ai docenti in modo non sempre adeguato e collaborativo. Ciò ha determinato, in alcuni momenti, un rallentamento del percorso didattico ed un parziale ridimensionamento degli obiettivi e dei contenuti disciplinari prefissati. Ne consegue che il profitto di una parte di allievi, nonostante il permanere di alcune difficoltà nell'acquisizione delle abilità previste, si attesta sul raggiungimento di risultati accettabili nelle singole discipline; altri discenti, invece, raggiungono una preparazione sufficiente; i restanti, infine, fanno registrare esiti buoni. Pur se con differenti modulazioni e sfumature, gli alunni presentano, nel complesso, un livello di conoscenze, abilità e competenze pienamente sufficiente che permette loro di affrontare l'Esame di Stato.

Per quanto concerne i rapporti con i genitori degli alunni, essi sono stati cordiali, rispettosi e trasparenti e sono avvenuti, in buona parte, in occasione degli incontri settimanali on line, nell'ora di ricevimento dei docenti e dei colloqui scuola – famiglia da remoto, durante i quali, tuttavia, la partecipazione è risultata non sempre massiccia e collaborativa.

Tutti i docenti hanno svolto il lavoro secondo i rispettivi Piani didattici elaborati anche all'interno dei Dipartimenti disciplinari ed in ottemperanza alle Direttive ministeriali, anche se sono stati necessari degli adeguamenti alla realtà emergenziale sanitaria legata al Covid-19. Tutti i docenti hanno utilizzato un metodo di lavoro, in prevalenza, induttivo che consente, partendo da esperienze dirette, una graduale e, per quanto possibile, autonoma acquisizione degli argomenti proposti favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso al continuo potenziamento dei prerequisiti richiesti agli alunni, indipendentemente dal fatto che questi dovessero essere stati già acquisiti, nonché a frequenti verifiche sia tradizionali che formali, orali e scritte, prove strutturate, verifiche informali dal posto o alla lavagna, momenti di impegno costruttivo, di confronto per gli allievi e di controllo della validità della strategia adottata per l'insegnante. Dal canto suo, il gruppo docente si è reso sempre disponibile nello spronare in vario modo gli studenti a partecipare con maggiore responsabilità e sistematicità alle attività didattiche.

Il percorso formativo della classe è stato, infine, arricchito da Progetti ed esperienze integrative che hanno fatto pervenire gli allievi ad una maturazione globale adeguata per proseguire gli studi successivi ed avviarsi al mondo del lavoro.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 16	di cui ripetenti	n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 2
di cui femmine	n. 3		n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0
di cui maschi	n. 13		n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 2

ALUNNI:

- A. D.
- A. U.
- C. G.
- C. A.
- D. M.
- D. D.
- D. F.
- F. G.
- G. V.
- G. L.
- L. E.
- P. P.
- P. G.
- S. G.
- V. F.
- Z. N.



### 3.2 Quadro sinottico crediti

Il Consiglio procede alla rappresentazione in tabella dei crediti attribuiti a ciascun allievo, negli anni terzo e quarto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 62/2017:

Alunno	III	IV	tot
Omissis	10	9	19
Omissis	6	9	15
Omissis	9	9	18
Omissis	9	10	19
Omissis	10	12	22
Omissis	9	9	18
Omissis	9	11	20
Omissis	8	10	18
Omissis	10	11	21
Omissis	10	9	19
Omissis	6	9	15
Omissis	10	11	21
Omissis	10	12	22
Omissis	10	11	21
Omissis	9	10	19
Omissis	10	12	22

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nel nostro Istituto per favorire l'inclusione sono state individuate delle linee strategiche fondamentali, che hanno portato alla strutturazione di un piano di lavoro nel quale ogni alunno possa trovare risposta alle proprie necessità, favorendo:

- Inclusione
- Valorizzazione della diversità
- Promozione della personalità
- Collaborazione con le realtà del territorio

A tal fine si è inteso :

- favorire lo sviluppo della personalità come stabilito dalla convenzione ONU L.18/2009 che ha introdotto i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, indipendenza, con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione sociale
- attuare la legge n.170/2010, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" per raggiungere i seguenti obiettivi:
  - 1) Miglioramento dell'autostima e di autoefficacia;
  - 2) acquisizione di conoscenze e competenze comunicative ed espressive;

coinvolgendo i seguenti soggetti:

- 1) CONSIGLI DI CLASSE
- 2) PERSONALE ATA
- 3) TECNICI DI LABORATORIO

attraverso le seguenti metodologie:

- In classe, in quanto i docenti curricolari attraverso i numerosi centri dedicati dal Ministero dell'Istruzione e degli Enti locali dispongono delle competenze necessarie per supportare le attività di ogni alunno.
- In gruppo, in quanto un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, attraverso il

cooperative learning in base al quale, il contributo di ogni singolo alunno risulta fondamentale per la realizzazione e la conclusione del lavoro.

con i sussidi e materiali adeguati ovvero:

- ambienti della scuola (aule, laboratori)
- strumenti multimediali
- testi specifici
- piattaforme on line.

## 5 INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche e ambienti di apprendimento

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica. Infatti, l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: *si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo*. Sulla base di queste considerazioni, oltre alle attività tradizionali classiche quali lezione frontale, lavori di gruppo, la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

1) **coaching**: il docente *assiste* l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;

2) **scaffolding**: il docente fornisce all'apprendista un *sostegno* in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria auto efficacia.

3) **tutoring fra pari**: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

#### **METODOLOGIA E STRUMENTI:**

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale

- Lezione partecipata con interazione insegnante-studenti, studenti-studenti
- Discussione guidata
- Uso di libri di testo e di fotocopie da altri testi

## 5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TITOLO: Regimi Totalitari  
DISCIPLINE INTERESSATE

- Storia
- Diritto
- Italiano
- Inglese

CONTENUTI

- Definizione di Totalitarismo
- Regimi Totalitari: Fascismo, Nazismo, Stalinismo
- Differenza tra Dittatura e Democrazia
- Ermetismo-Montale: "Non chiederci la parola"
- "1984" di George Orwell: A bitter attack against totalitarian oppression

OBIETTIVI

- Scoperta del valore della memoria mediante la conoscenza degli eventi storici, per non commettere gli errori del passato.
- Libertà di pensare criticamente e di fare scelte consapevoli, nel rispetto della dignità umana.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Acquisizione del valore della libertà di pensiero e di espressione da custodire e trasmettere nella convivenza civile, affinché non prevalgano l'intolleranza e l'imposizione del più forte.

TITOLO: Unione Europea e sue Istituzioni

DISCIPLINE COINVOLTE:

- Storia
- Diritto
- Inglese
- Italiano

CONTENUTI

- Nascita dell'Unione Europea-i poteri del Parlamento europeo
- Il trattato di Lisbona
- Lo "spazio Schengen"-Le Istituzioni europee-Gli Atti dell'UE-Funzioni della Banca centrale europea-Brexit
- Claudio Magris: Prefazione di "L'infinito viaggiare".

## OBIETTIVI

- Conoscere l'origine dell'Unione Europea ed i suoi organismi
- Comprendere i valori comuni dell'Europa-Favorire l'integrazione dei popoli che vi aderiscono-Incentivare i principi e le regole per una convivenza democratica.

## COMPETENZE

- Acquisire la consapevolezza di essere cittadini europei con diritti e doveri e partecipare responsabilmente alla vita civile e sociale secondo le diverse identità, nel rispetto della tradizione culturale, economica e sociale di appartenenza.

TITOLO: Tutela dei diritti umani

DISCIPLINE COINVOLTE:

- Storia
- Diritto
- Educazione civica
- Inglese

## CONTENUTI

- Legalità e Illegalità
- Criminalità organizzata
- ONU
- Tutela dell'ambiente
- Cyberbullismo

## OBIETTIVI

- Formare cittadini consapevoli e attivi che riconoscano i propri diritti e l'assunzione dei propri doveri.

## COMPETENZE

- Assunzione di comportamenti corretti, civili e responsabili nei riguardi degli altri, dell'ambiente, del territorio e delle Istituzioni.
- Maturazione di un atteggiamento critico verso i messaggi e i linguaggi provenienti dalla realtà esterna.

Titolo:La Guerra

DISCIPLINE COINVOLTE:

- Storia
- Italiano
- Diritto
- Educazione Civica
- Inglese

## CONTENUTI

- La Prima e/o la Seconda Guerra Mondiale
- "Lettera alla guerra"(Terzani)
- "S.Martino del Carso" e "Fratelli"(Ungaretti)
- Articolo 11 della Costituzione
- Famous Speeches by Wiston Churchill

## OBIETTIVI

- Comprendere le cause, le conseguenze e l'atrocità delle guerre mediante la conoscenza del passato e del presente, in varie espressioni culturali.
- Conoscere e riflettere sulle ragioni del ripudio della guerra come strumento di offesa, da parte dell'Italia.

## COMPETENZE:

- Essere consapevoli che le controversie tra i popoli possono trovare proficua soluzione nei rapporti diplomatici senza generare violenza, distruzione e crimini contro l'umanità
- Impegnarsi per la concordia e la pace in ogni circostanza della vita pubblica e privata, nel rispetto della vita e della dignità umana.

## **6 ATTIVITA' E PROGETTI - PCTO**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

L'attività di recupero è stata svolta in itinere dagli stessi docenti curricolari che hanno previsto, all'interno del loro orario, l'utilizzo di alcune ore di lavoro in classe, per lo svolgimento di questa attività.

### **6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"**

È stato svolto, nel corso dell'anno scolastico, un percorso di studio e approfondimento, interdisciplinare, volto a collegare problematiche relative alla conquista e al mantenimento delle libertà personali (di pensiero, stampa, espressione ecc.) contenute nella prima parte della Costituzione Italiana, con alcune problematiche proposte nelle materie di indirizzo e caratterizzanti anche la vita reale degli alunni della classe.

Tale percorso ha coinvolto le materie:

- 1. RELIGIONE**
- 2. ITALIANO -STORIA**
- 3. INGLESE**
- 4. MATEMATICA**
- 5. ECONOMIA AZIENDALE**
- 6. INFORMATICA – LAB. INFORMATICA**
- 7. DIRITTO – SCIENZA DELLE FINANZE**
- 8. SCIENZE MOTORIE**
- 9. SOSTEGNO**

La classe ha preso parte ai seguenti moduli tenuti da docenti interni all'Istituto e da esperti esterni:

Educazione alla legalità

Cittadinanza e Costituzione – Forze dell'ordine

Conoscenza dei fondamenti principali della Costituzione italiana: acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in prospettiva europea.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



## EX- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - PCTO

Gli studenti nel corso del triennio, hanno partecipato ad una serie di progetti online su diverse tematiche, organizzate dall'Università del Sannio e dall'Università "G. Fortunato", arricchendo il proprio bagaglio di conoscenze come si evince dal Curriculum dello Studente di ciascuno di essi.

Alcuni alunni hanno anche fatto esperienza di tirocinio, presso aziende locali che sono state disponibili ad ospitarli.

## PROGETTO "Digital Entrepreneurship" sulla piattaforma eTwinning

Il progetto eTwinning " Digital Entrepreneurship" ha visto il coinvolgimento degli studenti degli studenti di V A nel 2020/21 e 2021/22 ed è stato realizzato in partenariato con scuole superiori della Turchia, Polonia, Romania di seguito elencate:

**Özel Edirne Bahçeşehir Lisesi, Merkez, Turkey**

**Erzincan Sosyal Bilimler Lisesi, Merkez, Turkey**

**Zespół Szkół Technicznych w Mielcu, Mielec, Poland**

**Colegiul National "Anastasescu", Rosiori de Vede, Romania**

L'obiettivo principale del progetto è stato condurre gli studenti ad apprendere le opportunità del mondo digitale e nel guidarli a diventare imprenditori digitali di successo, tenendo conto del Quadro europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali (EntreComp).

L'idea sviluppata, per questa partecipazione di imprenditorialità digitale, "Book Crossing Corner in Palmieri Rampone Polo: Take a book! Leave a book!", è nata dalla necessità di avere un luogo virtuale per lo scambio di libri usati.

# 1. INDICAZIONI SU DISCIPLINE - Schede informative su singole discipline

## 7.1 SCHEDA DI RELIGIONE

<i>FINALITA'</i>	
<i>Conoscenze</i>	Lettura e commento di brani
<i>Capacità</i>	Analisi, sintesi e rielaborazione
<i>Competenze</i>	Rispetto della propria sessualità e di quella degli altri. Applicazione dell'etica nel mondo del lavoro.

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	L'etica nel mondo del lavoro
<i>Modulo 2</i>	La sessualità

## 7.2 SCHEDA DI ITALIANO

<i>FINALITA'</i>	
Conoscenze	<p>Padroneggiare la lingua italiana - sia orale sia scritta- in relazione alle varie situazioni comunicative, adoperando correttamente le norme che la regolano ed operando all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali di un testo in lingua moderna.</p>
Abilità	<p>Comprendere, analizzare ed interpretare differenti tipologie testuali, in lingua moderna, in base al messaggio, alla storicità, allo <i>specificum</i> stilistico - letterario, agli scopi comunicativi.</p> <p>Adoperare un testo come strumento di conoscenza di un autore e della civiltà di appartenenza.</p>
Competenze	<p>Confrontare le manifestazioni letterarie con fenomeni culturali affini. Problematizzare e rielaborare, in maniera critica e personale, i saperi appresi, si da evidenziare un nesso tra i messaggi dei testi affrontati e la propria esperienza culturale e sensibilità.</p> <p>Maturare un approccio alla letteratura trasversale ed interdisciplinare.</p> <p>Affrontare la lettura integrale, anche autonoma, di testi letterari e non.</p> <p>Realizzare percorsi di ricerca personali, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	<p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: G. Verga La Scapigliatura: U. Tarchetti</p>
Modulo 2	<p>Il Decadentismo: G. D'Annunzio e G. Pascoli La narrativa nell'età delle avanguardie: L. Pirandello Futurismo: F.T. Marinetti</p>
Modulo 3	<p>Ermetismo: G. Ungaretti, E. Montale</p>

### 7.3 SCHEDA DI STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

<i>FINALITA'</i>	
<i>Conoscenze</i>	Conoscenza e comprensione dei principali eventi storici
<i>Abilità</i>	Capacità di collegamento causa- effetto e di collocazione dei fenomeni storici nella dimensione spazio-temporale
<i>Competenze</i>	<p>Competenza storico-materiale: dato un qualunque oggetto materiale,</p> <p>saper individuare l'epoca storica di riferimento, dopodiché stabilire sulla base di quali criteri il suddetto oggetto può costituire una "fonte" di conoscenza relativa all'epoca di appartenenza.</p> <p>Competenza geo - storica: dato un manuale di storia o anche un atlante storico, relativo all'argomento trattato, saper individuare la denominazione di un fenomeno attraverso la visione di una mappa o cartina geo - storica.</p> <p>Competenza sinottico - trasversale: saper descrivere, in maniera sinottica (in parallelo) gli aspetti fondamentali che distinguono tra loro i periodi o le epoche storiche sul piano socioeconomico, politico, culturale (religioso, artistico, letterario ...) e tecnico-scientifico.</p> <p>Competenza riepilogativa: saper individuare, alla fine del corso annuale di lezioni sulla storia, quali eventi o fenomeni possono rappresentare maggiormente la chiave per interpretare al meglio l'intero periodo storico affrontato, dandone le motivazioni essenziali.</p> <p>Competenza metacognitiva: operando un confronto con testi presi da biblioteche cartacee o digitali, individuare nel manuale scolastico in uso i punti</p>

	<p>controversi o lacunosi, nell'interpretazione di determinati fenomeni storici.</p> <p>Competenza relativizzante: in senso orizzontale: ridimensionare i condizionamenti storiografici dovuti all'idea di considerare l'occidente euro-americano moderno e contemporaneo il perno attorno a cui ruotano tutte le altre civiltà; in senso verticale: guardare con atteggiamento razionale le fonti su cui si basa la conoscenza della storia, in quanto ogni evento o fenomeno è soggetto a interpretazioni differenti, spesso opposte.</p>
--	---

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
Modulo 1	L'Italia nell'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa - il primo dopoguerra
Modulo 2	L'Italia tra le due Guerre: il Fascismo - La crisi del 1929 - Il nazismo - La seconda guerra mondiale
Modulo 3	La Guerra Fredda
Modulo 4: Educazione Civica (da slide)	Lo Stato - La Repubblica italiana

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Comprendere, analizzare ed esporre eventi storici, concetti e principi con attenzione ai nessi spazio-temporali, causali e consequenziali dei fenomeni, nonché al lessico specifico della disciplina</p> <p>Attualizzare eventi e problematiche</p> <p>Interagire responsabilmente in gruppo, nel rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso moduli)</u></p>	<p>I problemi dell'Italia Unita: Destra e Sinistra</p> <p>La Società di Massa e l'Età giolittiana</p> <p>La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerra</p> <p>I Regimi totalitari</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>Il secondo dopoguerra</p> <p>Nascita dell'Unione Europea.</p> <p>"Cittadinanza responsabile" nei contesti della vita associata (Diritti e Doveri - Legalità ed Illegalità - Tutela dell'ambiente - Pericoli della Rete: Cyberbullismo, Violenza di genere, Criminalità organizzata).</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento in ordine alle risorse, ai tempi e alle tecnologie disponibili.</p> <p>Comprendere analizzare e produrre messaggi verbali e non anche in situazioni interattive, ai fini di assumere adeguati comportamenti e scelte consapevoli.</p> <p>Esprimere riflessioni coerenti ed argomentate sulle tematiche proposte.</p>

<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione partecipata e discussione/argomentazione</p> <p>Videolezione con l'uso della LIM</p> <p>Lezione frontale, Ricerca di gruppo su supporto cartaceo o informatico, Didattica a Distanza.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Frequenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno scolastico, acquisizione dei contenuti disciplinari, abilità e competenze acquisite, capacità critiche, argomentative ed espressive.</p>
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	<p>Libro di testo e di altro materiale fornito dal docente :appunti,schemi sinottici e documenti tratti da varie fonti di consultazione.</p> <p>Visione di film e documentari</p> <p>Partecipazione a incontri e dibattiti su tematiche di interesse e di attualità.</p>

## 7.4 SCHEDA DI INGLESE

Finalità	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere gli argomenti della micro lingua e della civiltà inglese</li></ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"><li>● Usare un lessico adeguato e sostenere opportune spiegazioni ed argomentazioni</li><li>● Organizzare le informazioni in modo semplice</li></ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li></ul>

Blocchi tematici	
Modulo 1	<ul style="list-style-type: none"><li>● REASONS FOR BUSINESS: Identifying consumers' needs- describing business activities- understanding a business plan</li></ul>
Modulo 2	<ul style="list-style-type: none"><li>● BUSINESS ORGANISATIONS: A business startup – Sustainability: a mission for companies</li></ul>
Modulo 3	<ul style="list-style-type: none"><li>● RECRUITMENT, JOB APPLICATIONS AND WORK: Choosing the most suitable CV- Writing a cover letter- Facing a job interview</li></ul>
Modulo 4	<ul style="list-style-type: none"><li>● BUSINESS TRANSACTIONS: forms of business communications</li></ul>



## 7.5 SCHEDA DI MATEMATICA

Finalità	
Conoscenze	<p>Concetto di funzione – concetto di limite di una funzione</p> <p>operazioni con i limiti</p> <p>calcolo di limite di forme indeterminate</p> <p>conoscere il rapporto incrementale di una funzione e la derivata in un punto</p> <p>saper l’ enunciato dei teoremi sulle funzioni derivabili</p> <p>Concetto di integrazione</p> <p>Eseguire integrazioni immediate - calcolare l’ integrale definito di una funzione</p>
Abilità	<p>Saper determinare il grafico di funzioni</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione</p> <p>Utilizzare il calcolo della derivata per determinare minimi, massimi, flessi, e rette tangenti</p>
Competenze	<p>Saper leggere (Comprendere il senso del testo analizzandone i singoli dettagli e dando a ciascuno il suo corretto significato)</p> <p>Prendere appunti durante l’ esposizione verbale dell’ insegnante e/o dei compagni cercando di cogliere gli aspetti essenziali</p> <p>Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro</p> <p>Comprendere e rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione, ...)</p> <p>Individuare le strategie risolutive più adatte al problema posto, sapendo scegliere il metodo e l’ ambiente di lavoro (trigonometrico, analitico o altro) più opportuni da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto</p>

	alla maggiore o minore economicità del percorso
--	---

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	
<b>Modulo 1</b>	Le funzioni di una variabile - classificazione - funzioni continue, limiti teoremi sui limiti.
<b>Modulo 2</b>	Definizione di derivata di una funzione di una variabile derivabilità e continuità di una funzione significato geometrico della derivata equazione della retta tangente.
<b>Modulo 3</b>	Derivate di funzioni elementari teoremi sul calcolo della derivata.
<b>Modulo 4</b>	Teorema di Rolle - teorema di Lagrange - teorema di Cauchy - Regola di DE L'Hopital - crescita o decrescenza - massimi e minimi assoluti - concavità di una curva.
<b>Modulo 5</b>	Calcolo delle probabilità - probabilità condizionata - Concetto di integrale definito - la funzione integrale e la sua derivata calcolo di integrali elementari

## 7.6 SCHEDA DI ECONOMIA AZIENDALE

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI	COMPETENZE RAGGIUNTE	CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Conoscenza degli elementi dell'organizzazione e del processo gestionale delle aziende industriali.	Applicare a casi concreti i concetti di organizzazione, programmazione e gestione nel sistema aziendale.	Conoscenza degli elementi fondamentali dell'organizzazione dell'impresa.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe.
La gestione delle imprese industriali. La contabilità generale. La contabilità gestionale.	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Applicazione di metodi, procedure, elaborazione di dati e produrre le informazioni necessarie per operare delle scelte.	Saper applicare le conoscenze contabili acquisite nelle procedure di contabilità generale che contabilità gestionale.	Utilizzo delle conoscenze acquisite per la soluzione di semplici problemi.	Soluzione di problemi e di casi aziendali. Esecuzione di operazioni. Elaborati tradizionali.
Il sistema informativo di bilancio.	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.	Redazione, analisi, revisione interpretazione e criteri di valutazione del bilancio d'esercizio.	Saper redigere ed interpretare un bilancio aziendale.	Saper interpretare le principali voci di bilancio e cogliere la dinamica della gestione attraverso i dati di bilancio.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe. Simulazioni di seconda prova.
Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese. Le principali operazioni bancarie. Il fido bancario.	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.	Conoscere le funzioni delle imprese bancarie nel sistema economico e finanziario.	Saper presentare una richiesta di fido bancario, riconoscere e applicare le principali operazioni bancarie.	Conoscenza del sistema finanziario e delle principali operazioni bancarie.	Soluzione di problemi.

## 7.7 SCHEDA DI INFORMATICA

<b>FINALITA'</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Metodi e tecnologie per la programmazione</p> <p>Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</p>
<b>Abilità</b>	Realizzare semplici applicazioni orientati ai servizi
<b>Competenze</b>	Progettare l'architettura di un Data Base individuandone le componenti tecnologiche.

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	
<b>Modulo 1</b>	<p>Programmazione lato client : C++</p> <p>Vettori e Matrici</p> <p>dimensionamento</p> <p>caricamento</p> <p>ricerca</p> <p>estrapolazione</p> <p>ordinamento</p> <p>visualizzazione</p>
<b>Modulo 2</b>	<p>1. Database</p> <p>2. Data Design</p> <p style="padding-left: 40px;">Progettazione concettuale</p> <p style="padding-left: 40px;">Progettazione logica</p> <p style="padding-left: 40px;">Progettazione fisica</p> <p>3. Struttura del database</p> <p>4. DBMS (Database Management System) - ACCESS</p> <p>5. Modello E-R</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Elementi del modello E-R</li> <li>7. Entità</li> <li>8. Istanze e attributi</li> <li>9. Chiave primaria</li> <li>10. Normalizzazione</li> <li>11. Modelli Logici</li> <li>12. Modello relazionale</li> <li>13. Linguaggio SQL e le interrogazioni del database <ol style="list-style-type: none"> <li>a. DDL (Data Definition Language)</li> <li>b. Query</li> </ol> </li> </ol>
<p><b>Modulo 3</b></p>	<p>Programmazione lato server :PHP  XAMPP e il server engine Tomcat  L'inizializzazione della servlet  L'interazione tra client e servlet get/post</p>

## 7.8 SCHEDA DI DIRITTO

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<b><u>Livello Avanzato</u></b>	<b><u>Livello intermedio</u></b>	<b><u>Livello base</u></b>	<b><u>Livello base non raggiunto</u></b>
<b>Competenza 1</b> Esprimersi con un lessico giuridico appropriato e affinare le capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	
<b>Competenza 2</b> Comprendere il significato e l'importanza della nostra Costituzione e di un modello di società civile ispirato ai suoi valori	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	
<b>Competenza 3</b> Individuare il ruolo e le funzioni dei diversi organi costituzionali.	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	
<b>Competenza 4</b> sapere utilizzare gli strumenti per analizzare le società complesse in relazione a interculturalità, rispetto dei diritti umani, protezione sociale e ricerca attiva del lavoro	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<b>Modulo 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE</b>  1) Lo Stato in generale: nozione ed elementi costitutivi 2) La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura. I principi fondamentali (artt. 1-12) e, in particolare, il principio democratico, la solidarietà, di uguaglianza e di tutela della dignità umana. I diritti e i doveri dei cittadini. I diritti civili al tempo del Covid-19 <b>Abilità</b> -Saper descrivere gli elementi costitutivi, l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. -Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Interpretare la Costituzione attualizzandola ai cambiamenti verificatisi nei costumi, nell'ambiente, e nelle relazioni sociali sempre più tecnologiche.  <b>Modulo 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO</b>			

- 1) Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il bicameralismo perfetto. La condizione giuridica dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria e la funzione legislativa costituzionale ex art.138 C.
- 2) Il Presidente della Repubblica: elezione, funzioni, responsabilità, prerogative
- 3) Il Governo: composizione e poteri. Organi necessari e facoltativi, procedura di formazione, crisi parlamentare ed extraparlamentare. La responsabilità politica e giuridica dei ministri. La funzione normativa del Governo (decreti legge, decreti legislativi, regolamenti)

## 7.9 SCHEDA DI SCIENZA DELLE FINANZE

<b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b> <b><u>dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b>	<b><u>Livello</u></b> <b><u>Avanzato</u></b>	<b><u>Livello</u></b> <b><u>intermedi</u></b> <b><u>o</u></b>	<b><u>Livello</u></b> <b><u>base</u></b>	<b><u>Livello</u></b> <b><u>base</u></b> <b><u>non</u></b> <b><u>raggiunto</u></b>
Competenza 1 Esprimersi con un lessico giuridico-economico appropriato e affinare le capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	
Competenza 2 Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico e nell'economia di mercato.	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	
Competenza 3 Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica sia in ambito nazionale che internazionale.	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	
Competenza 4 Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate e delle spese pubbliche.	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	



<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Modulo 1 IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA</b></p> <p>1) La finanza pubblica: definizione e teorie. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici.</p> <p>2) L'intervento pubblico diretto e il mercato: la proprietà e l'impresa pubblica, la dicotomia Stato-mercato, beni patrimoniali e demaniali, il processo italiano di privatizzazione delle imprese pubbliche.</p> <p>3) Gli interventi di politica economica: strumenti, obiettivi e programmazione. La politica fiscale, monetaria, doganale, dei redditi e valutaria. L'Unione Europea: politica economica all'interno del suo ambito. <b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali strumenti di politica economica e saper riconoscere, sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento.</li> <li>- Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi.</li> <li>- Saper distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive e comprenderne gli effetti</li> </ul> <p><b>Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA</b></p> <p>1) Spese pubbliche: nozione, classificazione ed effetti economici. La spesa pubblica in Italia: le cause della sua eccessiva espansione e gli effetti negativi. Il controllo della spesa pubblica e la spending review.</p> <p>2) La spesa sociale: previdenza e assistenza sociale . Il reddito di cittadinanza e la quota 100. <b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale</li> <li>- Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica ed i suoi effetti sul sistema economico.</li> </ul>
--	--

### **Modulo 3 LE ENTRATE PUBBLICHE**

- 1) Entrate pubbliche: nozione e classificazione. Entrate originarie e derivate. Differenza tra tasse, imposte e contributi. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.
- 2) Le imposte: elementi e classificazione. Principi giuridici e amministrativi. La capacità contributiva, il principio di progressività (art.53 C.) e la discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi. La pressione fiscale, il suo valore limite, la curva di Laffer e il fiscal drag
- 3) Gli effetti microeconomici delle imposte: evasione, elusione, rimozione e traslazione. L'ammortamento e la diffusione dell'imposta.

#### **Abilità**

- Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e, in particolare, cogliere le differenze tra i diversi tributi.
- Conoscere l'importanza relativa delle singole imposte e saperle distinguere.
- Comprendere i principi giuridici di imposta. Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta.

### **Modulo 4 II BILANCIO DELLO STATO**

- 1) Il bilancio dello Stato: nozione, tipologie, funzioni, principi del bilancio preventivo. La programmazione economico-finanziaria e le fasi del processo di bilancio. Le classificazioni del bilancio. La classificazione economica e i saldi di bilancio. I controlli sulla gestione e sulle risultanze di bilancio.
- 2) Il pareggio di bilancio : la riforma dell'art.81 C. I parametri di Maastricht. Il Fondo salvastati. Il Fiscal Compact.

#### **Abilità**

- Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio .
- Saper distinguere le differenze tra il bilancio di previsione, di competenza e di cassa. Analizzare l'art.81 C. riformato dalla legge costituzionale n.1/2012.
- Sapere interpretare le politiche economiche dell'U.E. nelle fasi economiche con un'analisi delle scelte da compier da parte delle istituzioni nazionali ed europee in merito alle questioni di maggiore interesse attuali legate anche agli effetti economici e sanitari del Covid-19.

<b><u>Metodologie</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale partecipata</li> <li>-Analisi testuale guidata</li> <li>-Utilizzo di materiali multimediali, LIM</li> <li>- Lavori di gruppo</li> <li>- Problem solving</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione</u></b>	Verifiche orali e scritte valutate in base alle griglie adottate nel ptof , nei dipartimenti ed espressamente indicate e previste per la didattica a distanza
<b><u>Testi e Materiali e Strumenti adottati</u></b>	Libro di testo, Costituzione, schede e materiale didattico predisposto dalla docente, materiale multimediale.

## 7.10 SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

FINALITA'	
Conoscenze	Regolamenti e codice arbitrale. Elementari norme di igiene riferite alla pratica Conoscenze sportiva. Strategie di gioco. Conoscenza dei concetti di: resistenza, velocità, forza e coordinazione.
Abilità	Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso lavoro individuale e di squadra.
Competenze	Utilizzare strategie di gioco. Coprire negli sport i vari ruoli. Utilizzare le conoscenze per una maggiore funzionalità e una migliore resa motoria. Gestire il proprio corpo per una efficace comunicazione volontaria.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Capacità coordinative e condizionali
Modulo 2	Atletica leggera
Modulo 3	Prevenzione: fumo, alcool, droga e ludopatia
Modulo 4	Educazione alla salute

## **TESTI ANTOLOGICI SCELTI PER L'ESAME DI ITALIANO**

Giovanni Verga	Da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia L'arrivo e l'addio di 'Ntoni Da "Mastro-don Gesualdo": L'addio alla roba La morte di mastro-don Gesualdo
Ugo Tarchetti	Da "Fosca": Il primo incontro con Fosca
Giovanni Pascoli	Da "Canti di Castelvecchio": Nebbia Da "Il Fanciullino": E' dentro di noi un fanciullino
Gabriele D'Annunzio	Da "Le Laudi": La pioggia nel pineto. Da "Il Piacere": Il ritratto di un esteta.
Luigi Pirandello	Da "Il fu Mattia Pascal": Tac, Tac, Tac" Da "Uno, nessuno e centomila": Salute
Filippo Tommaso Marinetti	"Manifesto del Futurismo"
Giuseppe Ungaretti	Da "L'Allegria": S. Martino del Carso Veglia - Fratelli
Eugenio Montale	Da "Ossi di seppia": Spesso il male di vivere ho incontrato Non chiederci la parola

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri comuni per la formulazione dei giudizi e della valutazione studenti

Il C.d.C. ha stabilito di schematizzare i risultati ottenuti attraverso tre livelli di preparazione: conoscenza, competenza, abilità.

Il significato di questi termini viene così brevemente riassunto

<b>Conoscenza</b> (Sapere)	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.
<b>Competenza</b> (Saper fare)	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare)
<b>Abilità</b> (saper essere)	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione

### Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche

Verifiche <b>scritte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>&lt; Grado di comprensione dell'argomento e chiarezza espositiva</li><li>&lt; Conoscenza e utilizzazione consapevole dei contenuti, delle tecniche e delle procedure apprese</li><li>&lt; Pertinenza alle consegne</li><li>&lt; Capacità di utilizzare in contesti nuovi le opportune acquisizioni concettuali</li><li>&lt; Capacità di analisi, sintesi, valutazione.</li><li>&lt; Originalità e riflessione personale motivata</li></ul>
Verifiche <b>orali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>&lt; Conoscenza dei contenuti</li><li>&lt; Riconoscimento nella realtà concreta dei principi teorici studiati e relativa applicazione</li><li>&lt; Collegamenti interdisciplinari</li><li>&lt; Organizzazione dei contenuti</li></ul>
Verifiche <b>pratiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>&lt; Conoscenze dei procedimenti</li><li>&lt; Realizzazione di un prodotto funzionante e documentato</li><li>&lt; Capacità di utilizzare metodi, linguaggi e strumenti</li></ul>

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi, ogni insegnante espone agli studenti il suo metodo, e in genere lo esplicita chiaramente nella verifica stessa. Tutti comunque si attengono alla griglia di seguito riportata.

## Criteri per la determinazione della valutazione

Gravemente insufficiente (voto <=4)	1. compito in bianco / non consegnato / rifiuta l'interrogazione; 2. non conosce l'argomento o lo conosce in maniera molto confusa 3. non sa risolvere i più semplici esercizi applicativi
Insufficiente (voto 5)	4. conosce l'argomento solo a grandi linee e lo espone in modo confuso 5. risolve con fatica ed in modo non sempre corretto semplici esercizi
Sufficiente (voto 6)	6. conosce i contenuti essenziali 7. si esprime con un lessico elementare ma corretto e chiaro 8. sa risolvere semplici esercizi
Discreta /Buona (voto 7 /8)	9. dimostra competenze ed abilità nella applicazione e rielaborazione delle conoscenze
Ottima (voto 9/10)	10. dimostra capacità di elaborazione delle conoscenze in termini di analisi critica e di sintesi

## Tavole di corrispondenza tra scale di valutazione diverse

Decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ventesimi	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20

## Tipologie prove

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Ec. Aziendale	Informatica	Diritto	Scienza Fin.	Sc. Motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X		X			X	X	X	X	X
Intergruppo	X								X	
Esercitazione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti in sede di delibera di adozione del PTOF.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO  
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della presenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative, ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



Le attività da riconoscere ai fini dell'attribuzione del credito formativo si basano sui seguenti criteri:

- Attività collegate o compatibili con il percorso didattico e formativo degli allievi;
- Attività di volontariato che rivestono una valenza civile e sociale;
- Attività sportive e di gruppo che abbiano carattere agonistico, con partecipazione a campionati, con riferimento a federazioni sportive;
- Attività di orientamento;
- Attività artistiche, in particolare musicali, di gruppo;
- Partecipazione a progetti PON;
- Attività collegate all'IRC e allo svolgimento di attività alternative.

## **MODALITÀ PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

### Criterio per il riconoscimento di un valore alla media dei voti

In relazione al decimale conseguito nella media dei voti riportati nello scrutinio di fine anno si riconoscono punteggi secondo la tabella di seguito riportata:

- Media da decimali:

da 0,01 a 0,09 incluso =0,10

da 0,10 a 0,19 incluso= 0,20

da 0,20 a 0,29 incluso =0,30

Da 0,30 a 0,49 incluso= 0,40

Da 0,50 a 1,00 = 0,50

### Punteggio aggiuntivo per il credito formativo:

- frequenza:0,15
- partecipazione e impegno: 0,10
- partecipazione PON e progetti interni: 0,15
- partecipazione ad attività inerenti est.= 0,10

### 8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

#### PRIMA PROVA: ITALIANO

Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)	
<b>INDICATORE 1</b>	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	
• Coesione e coerenza testuale.	
<b>INDICATORE 2</b>	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	
<b>INDICATORE 3</b>	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	

Livelli per valutare ciascun elemento generale e specifico	
A= 9-10	Alto
B= 7-8	Medio
C= 6	Base
D= 5-0	Insufficiente

<b>TIPOLOGIA B- Testo argomentativo</b>	
Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)	
<b>INDICATORE 1</b>	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	
• Coesione e coerenza testuale.	
<b>INDICATORE 2</b>	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	
<b>INDICATORE 3</b>	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	
Livelli per valutare ciascun elemento delle Indicazioni generali e il secondo ed il terzo elemento nello specifico	
A= 9-10 Alto	
B= 7-8 Medio	
C= 6 Base	
D= 5-0 Insufficiente	
Livelli per valutare il primo elemento nello specifico	
A= 20-18 Alto	
B= 17-13 Medio	
C= 12 Base	
D= 11-0 Insufficiente	

<b>TIPOLOGIA C- Testo espositivo argomentativo</b>	
Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)	
<b>INDICATORE 1</b>	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	
• Coesione e coerenza testuale.	
<b>INDICATORE 2</b>	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	
<b>INDICATORE 3</b>	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Livelli per valutare ciascun elemento delle Indicazioni generali e il secondo ed il terzo elemento nello specifico	
A= 9-10 Alto	
B= 7-8 Medio	
C= 6 Base	
D= 5-0 Insufficiente	

Livelli per valutare il primo elemento nello specifico	
A= 20-18 Alto	
B= 17-13 Medio	
C= 12 Base	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

INDICATORE	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	/4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	/6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	/6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	/4
<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>

## 8.4 Griglie di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

In particolare nel secondo quadrimestre, le verifiche orali nelle diverse materie, sono state impostate con riferimenti concreti all'interdisciplinarietà, e svolte tenendo presente l'impostazione del colloquio che gli alunni avrebbero potuto ritrovare in sede d'esame.

**Il Consiglio di classe****V sezione A****AFM art. SIA****a.s. 2021-2022**

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
ZAMPARELLI GEMMA	Religione Cattolica	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Italiano	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Storia	
LIUCCI VITTORIA	Inglese	
VIGNOGNA MARIATERESA	Matematica	
LA TORELLA NICOLA	Economia Aziendale	
FOLLO UMBERTO	Informatica	
DE PASCALE M. ANTONIETTA	Lab. Informatica	
IULIANO RITA	Diritto	
IULIANO RITA	Scienza delle Finanze	
CALICCHIO ANNAMARIA	Scienze Motorie	
BIZZARRO GIUSI	Sostegno	
CROMA BARBARA	Sostegno	
MASALA FRANCESCA	Sostegno	
REVERUZZI MAURIZIO	Sostegno	

**Il Dirigente Scolastico***Prof. Attilio Lieto*

